

Intersezioni babeliche



Prigione

*Conoscere una sola lingua
un solo lavoro
un solo costume
una sola civiltà
conoscere una sola logica
è prigione*

Ndjock Ngana

Presentazione

"Intersezioni babeliche" è un progetto a previsione pluriennale che, per la durata di tre giorni, concentrerà sul territorio di San Daniele scrittori, poeti, personaggi della cultura, giornalisti, musicisti. Lo scopo sarà affrontare una tematica che sempre di più negli ultimi anni, sta diventando il simbolo di un meticcio sociale e culturale del nostro vivere quotidiano: il pluralismo linguistico e il lavoro di scrittori che nella loro esperienza artistica hanno scritto in più lingue.

L'aspetto linguistico di una regione e di uno stato è una sorta di cartina tornasole dei problemi storici e sociali che quella regione o stato hanno vissuto. È anche una sorta di spia di molti problemi attuali del mondo, che si esprimono spesso come problemi linguistici. In questo senso basti pensare alla colonizzazione e ai rapporti tra le lingue, ai grandi flussi migratori, alle tematiche di dominio culturale a livello mondiale che si esprimono spesso come assunzione della lingua dei dominanti - anche con esempi storici, dal greco del periodo ellenistico, dal latino all'arabo del mondo islamico, fino all'inglese dei giorni nostri, ma anche della situazione delle lingue di minoranza in Friuli Venezia Giulia, Catalogna, Sardegna, Occitania e così via.

Partendo dalla considerazione che queste lingue dovrebbero avere all'interno del processo di integrazione europea, è importante comprendere il passaggio da una lingua all'altra in letteratura (fra lingue di minoranza a lingue ufficiali, intersezioni linguistiche e culturali in una persona che parla e scrive in più lingue, processo di colonizzazione linguistica ecc.) ed in particolare l'uso di più lingue da parte di uno scrittore durante la sua attività letteraria e culturale. Questo processo, per uno scrittore e un intellettuale, comporta un arricchimento ancora più significativo e importante sia a livello collettivo sia a livello personale.

Punto fondamentale nell'organizzazione di questa manifestazione saranno le quattro lingue attraverso cui si è deciso di comunicare: friulano, sloveno, tedesco e italiano.

Il progetto è sostenuto e patrocinato da:



Regione Friuli Venezia Giulia



Città di San Daniele del Friuli
Citât di San Denêl

Associazione culturale "Elisa Mertens"

Staff organizzativo:

Alessandra Kersevan

Mauro Daltin

Giovanni Fortunato

Manuela Bisconcin

Via Zugliano 42

33100 Udine

Tel. 0432530540

Fax: 0432530140

info@intersezionibabeliche.net

**PROGRAMMA DELLA
PRIMA EDIZIONE**

San Daniele del Friuli 18-21
Aprile 2007

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2007

Aspettando...Intersezioni Babeliche

Ore 20.45

Osteria Stadérie - Via Battisti

Reading *Letture intrecciate 1*

Letture in francese, tedesco, friulano, italiano, dialetto
valsugano. Un intreccio di storie viaggiando tra le lingue.

Leggono

Maurizio Mattiuzza

Paolo Patui

Stefania Nonino

Accompagnamento musicale

Alessio Velliscig

GIOVEDÌ 19 APRILE 2007

Le vie di Babele

Ore 17.30

Chiesa di Sant'Antonio - Via Garibaldi

Inaugurazione della manifestazione

Partecipano

Roberto Antonaz (Assessore alla Cultura, Sport e Pace - Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia)

Gino Marco Pascolini (Sindaco del Comune di San Daniele)

Maria Grazia Dall'Arche (Assessore alla Cultura del Comune di San Daniele)

Alessandra Kersevan (Presidente dell'Associazione Culturale "Elisa Mertens")

A seguire rinfresco.

Ore 20.45

Chiesa Sant'Antonio - Via Garibaldi

Spettacolo Narrami il mondo... percorsi nelle lingue e nelle culture attraverso le fiabe

Un gruppo di donne straniere e non, affiancate da musicisti, che ha intrapreso un percorso di narrazione di fiabe in diverse lingue rivolgendosi ad un pubblico adulto: l'intreccio delle lingue, con i loro differenti suoni e ritmi, è l'elemento centrale di una narrazione che riconosce nella fiaba una forma espressiva universale e allo stesso tempo peculiare delle diverse culture.

Testi e voci

Cristina Benedetti

Gislaine De Lourdes

Yvonne Dohany

Paola Franceschini

Mirela Heba

Elena Kiseleva

Biliana Nicolin

Tiziana Perini

Marta Piccin

Ivančica Uravić

Musica e suoni

Luca Ruffino

Andrea Passerelli

Scene e immagini
Paola Franceschini
Marco Driussi

VENERDÌ 20 APRILE 2007

La frontiera delle parole

Ore 10.30

Auditorium alla Fratta - Via I. Nievo

Reading *Letture intrecciate 2*

Attori e autori leggono e interpretano per le classi delle scuole superiori di San Daniele scrittori e poeti di fama mondiale.

Leggono

Andrea Zuccolo
Leo Zanier
Cristina Benedetti
Arianna Zani
Rosa Maria Bollettieri Bosinelli
Claudio Moretti

Accompagnamento musicale

Lino Straulino

Ore 17.30

Palazzo Sonvilla - Via Garibaldi

Presentazione del libro *Intersezioni babeliche. Lingue dominanti e lingue dominate nella letteratura* (ed. Kappa Vu)

Il libro raccoglie saggi su scrittori che nella loro vita artistica hanno scritto in più lingue: A. Kristof, I. Andric, J. Joyce, B. Pahor, G. Orwell, P.P. Pasolini, A. Camilleri. Una presentazione a più voci sulle lingue della letteratura.

Partecipano

Leo Zanier
Božidar Stanišić
Angelo Floramo
R.M. Bollettieri Bosinelli

Modera

Maurizio Bait (Direttore Gazzettino di Udine)

Ore 21.00

Auditorium alla Fratta - Via I. Nievo

Concerto

Un doppio concerto fra Slovenia e Friuli: fra un folk-rock balcanico tra musica e teatro e un folk-rock in friulano.

Performance

Autodafè (Slovenia), JonoKognos (Friuli)

SABATO 21 APRILE 2007

Le lingue della mente

Ore 11.00

Biblioteca Guarneriana - Via Roma

Tavola rotonda tra editori che pubblicano in lingue diverse

Austria, Slovenia, Friuli-Venezia Giulia: una conferenza trilaterale che vuole mettere a confronto tre realtà editoriali confinanti e plurilingui.

Partecipano

Alessandra Kersevan (editrice - Friuli-Venezia Giulia)

Lenart Zajc (editore - Slovenia)

Reinhard Kacianka (direttore editoriale - Austria)

Alle ore 17.00

Sala convegni museo - Via Udine

Conferenza sul tema *Lingue che muoiono e lingue che nascono*

Un dibattito a cavallo fra scienza, antropologia, sociologia che ha per tema le prospettive future delle lingue nelle società e nelle diverse culture.

Partecipano

Giovanni Caprara (scrittore, responsabile Settore Scientifico Corriere della Sera)

Diego Corraïne (Direttore del Master in Comunicazione dell'Università di Nuoro, direttore della casa editrice Papiros)

Franco Fabbro (Preside Facoltà Scienze della Formazione dell'Università di Udine)

Marco Stolfo (Direttore Servizio per le Identità Linguistiche e Culturali e per i correghionali all'estero - Regione Friuli-Venezia Giulia)

Moderà

Gianpaolo Carbonetto (Capo-redattore delle pagine culturali del Messaggero Veneto)

Ore 21.30

Auditorium alla Fratta - Via I. Nievo

Concerto

Musica meticcia, fra tradizione popolare occitana e musica trobadorica, con i ritmi e i timbri elettronici della "jungle" e del "trip-hop".

Performance

Gaisaber (Occitania)